



## Si fa strada la campagna contro gli abusi di psicofarmaci ai bambini

Fonte: Superando

L'ultima adesione all'iniziativa lanciata dal Comitato di Farmacovigilanza Pediatrica "Giù le mani dai Bambini" arriva infatti dall'UNP (Unione Nazionale Pediatri), che si aggiunge a numerose altre organizzazioni. Secondo Teresa Mazzone, presidente dell'UNP, la controversa "Sindrome da Iperattività" (ADHD) va intesa «come "sintomo e spia" di un disagio più profondo, che non si risolve certo medicalizzando il bambino con psicofarmaci»

Anche l'**Unione Nazionale Pediatri (UNP)** - sindacato per medici pediatri con sede a Roma - ha aderito alla Campagna "**Giù le Mani dai Bambini**", promossa dall'omonimo Comitato di Farmacovigilanza Pediatrica, centrata sulla **prevenzione degli abusi nella somministrazione di psicofarmaci ai bambini**.

Tale adesione porta così a **230** il numero di membri della compagine associativa del Comitato, aggiungendosi ad altri Sindacati, Università, ASL, Ordini Provinciali dei Medici, Associazioni Genitoriali e di Promozione Sociale.

Per l'occasione **Teresa Mazzone**, presidente dell'UNP, ha dichiarato: «La nostra adesione a "Giù le Mani dai Bambini" è il risultato dell'incontro di due realtà che si prefiggono **lo stesso obiettivo**, ovvero **la tutela del benessere psicofisico del bambino**. L'UNP, in quanto sindacato di pediatri, è sicuramente un osservatorio privilegiato del mondo dell'infanzia e ha il dovere morale e deontologico di tutelarla in tutte le sue sfaccettature».

Riguardo poi alla cosiddetta **ADHD**, la controversa **Sindrome da Iperattività**, per curare la quale si ricorre sempre più spesso all'uso di sostanze psicostimolanti dagli effetti collaterali potenzialmente pericolosi, l'opinione di Mazzone è che «l'iperattività vada intesa come "**sintomo e spia**" di un **disagio più profondo**, che non si risolve certo medicalizzando con psicofarmaci il bambino, ma offrendo **ascolto, aiuto e sostegno alla famiglia tutta**, coinvolgendola in un percorso più lungo, complesso e difficile, ma sicuramente più efficace per tutti».

Nel motivare infine l'adesione dell'UNP alla Campagna, la presidente Mazzone ha spiegato che «Il ruolo di sorveglianza svolto dalle associazioni che rappresentano la società civile è decisamente essenziale, perché esse si fanno **portavoce della nostra "coscienza critica"**, mantenendo alto il livello di guardia e di attenzione su situazioni "scivolose", spesso sottovalutate, sottostimate o addirittura dimenticate o ignorate».